

SERIE A

► Fanno discutere le parole dell'imprenditore albanese che vuole acquistare i rossoneri

«Milan non in vendita»

Taci rimane in attesa

Smentita della Fininvest dopo la disponibilità all'acquisto del club da parte del petroliere, ma il caso del lodo Mondadori lascia aperto uno spiraglio

CARLO LAUDISA
ANDREA SCHIANCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ► Rezart Taci stavolta induce la Fininvest ad uscire allo scoperto. Dopo l'intervista alla Gazzetta nella quale il petroliere albanese s'è detto pronto ad investire 700 milioni di euro per acquistare il club rossonero, ieri la holding berlusconiana ha diramato un comunicato per indicare la linea della proprietà su questa delicata vicenda. «In relazione alle ripetute indiscrezioni di stampa, Fininvest si vede costretta ancora una volta a smentire, nel modo più perentorio e assoluto, che esista alcuna ipotesi di vendita, anche parziale, di quote della società A.C. Milan».

Le coordinate Va ricordato che a presiedere Fininvest c'è Marina Berlusconi, mentre l'amministratore delegato è Pasquale Cannatelli, tra l'altro consigliere d'amministrazione della società di via Turati. La mossa di ieri merita una spiegazione. Nei giorni scorsi, le indiscrezioni sulla vendita del Milan si erano succedute, ma dalla sede di via Paleocapa non c'erano state reazioni. Invece l'uscita allo scoperto di Taci è stata tanto spettacolare da richiedere una presa di posizione ufficiale. Anzi, c'è un distinguo che riguarda proprio Taci, dichiaratosi disposto a rilevare anche una quota di minoranza. Fininvest ha escluso anche quest'ipotesi parziale. A conferma che l'in-

tenzione di tener duro. In realtà i rumors dal mondo finanziario consegnano segnali ancora alterni sulla delicata questione del lodo Mondadori. Quei 750 milioni di euro da pagare a De Benedetti pesano tanto. E se ci aggiungiamo che ieri il Csm ha bocciato anche il Lodo Alfano, si capisce bene come i prossimi giorni possono diventare caldi sotto tutti i punti di vista. E se

L'albanese, molto vicino a Berlusconi, non si espone e aspetta che la situazione si sblocchi

aumenta la temperatura sul versante politico non sono affatto da escludere riverberi sul futuro del Milan.

Le prospettive Ieri Fininvest ha fatto anche un'altra precisazione. «In questi giorni circolano le voci più disparate in relazione alla sconcertante sentenza del giudice Mesiano relativa al Lodo Mondadori, comprese quelle che parlano di fidejussioni paracadute chieste da Fininvest alle banche. Fininvest, convinta dell'annullamento da parte della Corte di Appello della sentenza, conferma solo che chiederà la sospensione im-

CLIC
L'INGLESE EDWARDS PRIMO PRESIDENTE


Il Milan ha già avuto un presidente

straniero, il primo: si tratta dell'inglese Alfred Ormonde Edwards, dal 13 dicembre 1899 al 21 gennaio 1909. Sotto la sua presidenza il Milan vinse 3 scudetti.

mediata e integrale dell'assurda condanna». Anche in questo caso viene difesa la linea. Ma solo dopo quest'importante decisione sul maxi indennizzo si potranno avere idee più chiare sulle scelte della famiglia Berlusconi.

Ora il silenzio Ieri nel quartier generale di Rezart Taci a Tirana c'è stata un bel po' di fibrillazione. Anche il suo legale italiano, Alberto Ziliani, è stato subissato di richieste d'interviste: almeno una ventina. Ma a tutti è stato risposto no. Vista l'eco suscitata dalle sue dichiarazioni, il petroliere albanese ora ha deciso di chiudersi nel silenzio. Del resto Silvio Berlusconi e Adriano Galliani conoscevano le sue intenzioni già da qualche mese. Ora a Taci tocca rispettare la scelta del Cavaliere che evidentemente non vuol rinunciare alla sua creatura sportiva. Ora è così. E visto che i loro rapporti restano più amichevoli, attenzione

alle prossime puntate. L'incredibilità del Milan è legata a troppe variabili per considerare davvero chiusa questa storia.



LE TAPPE

DELLA VICENDA

Rezart Taci si è interessato all'acquisto di

due società di calcio italiane.

Bologna

Il 15 luglio Francesca Menarini ammette la

trattativa con l'albanese. Il 23 luglio c'è la firma del contratto preliminare, ma il 3 agosto Taci fa dietrofront.

Milan

Il 9 settembre Taci è a Milano, ma per impegni di lavoro. Il 19 Taci alla scoperta: «Se

Berlusconi vende, ci sono». Martedì scorso si sbilancia: «Pronti 700 milioni per i rossoneri».

